

Teseo: parte a Milano un innovativo progetto pilota per la popolazione anziana a rischio demenze

LINK: <https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/notizie-flash/2023-11-28/teseo-parte-milano-innovativo-progetto-pilota-la-popolazione-anziana-risch...>



Teseo: parte a Milano un innovativo progetto pilota per la popolazione anziana a rischio demenze S 24 Esclusivo per Sanità24 E' ai nastri di partenza "Teseo. Fragilità e demenze in una comunità che cura", il progetto sviluppato da **Fondazione Don Gnocchi** con diversi partner, fra cui Airalz Onlus (Associazione Italiana Ricerca Alzheimer), tra i vincitori del Bando "Welfare in Ageing" di Fondazione Cariplo, con un finanziamento di 600mila euro. Obiettivo del progetto è quello di costruire un modello di intervento innovativo, sostenibile e replicabile, basato su azioni in filiera, adeguato ai nuovi bisogni della popolazione anziana a rischio di compromissione cognitiva e demenza, sussidiario e complementare alle risorse della comunità e a quelle istituzionali. Il progetto - di durata biennale - prenderà forma nella città di Milano con la prospettiva di proporsi come modello nell'ambito del Terzo

Settore per tutto il territorio nazionale. «La demenza è una malattia cronica e progressiva, con sintomi difficili da decodificare - spiega Fabrizio Giunco, geriatra, direttore del Dipartimento Cronicità della **Fondazione Don Gnocchi** e responsabile del progetto -. La diagnosi è spesso tardiva, il percorso diagnostico può essere incompleto e discontinuo e le famiglie faticano a trovare soluzioni compatibili con le loro esigenze. Il sistema è frammentato, non facilmente accessibile e con una netta separazione tra risposte sanitarie e sociali. La malattia può durare anche 10-15 anni, durante i quali le famiglie sono spesso "case manager di sé stesse". E la ricerca di soluzioni può essere ancora più difficile o impossibile per le persone più sole o socialmente vulnerabili». "Teseo. Fragilità e demenze in una comunità che cura" si inserisce nel panorama dei servizi pubblici e privati, per la popolazione anziana

con lo scopo di promuovere un approccio nuovo di presa in carico della fragilità e della non autosufficienza, capace di superare le rigidità, la frammentazione, la distanza nei modi di rispondere a bisogni che c a m b i a n o . © RIPRODUZIONE RISERVATA